COMUNICATO

Si è svolto ieri, 13 aprile 2023, il previsto incontro per il rinnovo dell’accordo Next Normal tra i coordinamenti nazionali delle rappresentanze sindacali e le relazioni sindacali di Gruppo Generali.

Le organizzazioni sindacali (OO.SS.) pur non modificando l’impianto complessivo dell’accordo hanno chiesto:

– che l’accordo resti sperimentale;
– di rendere realmente esigibile il diritto alla disconnessione (gestione ricevimento delle mail/riunioni);
– di prevedere incontri di verifica già calendarizzati per monitorare il funzionamento dell’accordo rispetto alla disconnessione;
– la condivisione tra Gruppo e OO.SS del Vademecum che regola la disconnessione;
– l’implementazione dell’art. 5 per le persone che accudiscono familiari disabili e/o malati gravi (normativa vigente ed in particolare il D. Lgs. 115/2022 convertito in Legge 142/22);
– di reintrodurre il concetto del “fino a” nell’articolo 3 relativo al numero di giorni di smart working per la Country Italia;
– un aumento del contributo economico così come previsto dall’accordo “Smart working crisi energetica” del 2 novembre 2022;
– un contributo una tantum per chi ha usato e usa strumenti propri;
– la postazione fissa per chi non ha aderito all’accordo smart working;
– un incontro prima della scadenza dell’accordo per verificare l’andamento dei costi energetici e dell’inflazione e consolidare una parte del contributo economico.

Il Gruppo si è dichiarato favorevole all’impostazione sindacale di mantenere l’impianto complessivo e di adeguare l’accordo solo con gli accorgimenti che nascono dall’esperienza di questi anni.

Nel dichiararsi soddisfatto del numero di giorni di lavoro in smart working previsti dall’attuale accordo, ha altresì proposto di modificare il punto 2) (periodi di operatività) dell’accordo “Smart working crisi energetica”, richiedendo la chiusura delle sedi tutti i venerdì dell’anno e motivando questa richiesta come necessaria a concentrare la presenza dei lavoratori su quattro giorni per favorire la socializzazione.

Ci ha altresì comunicato che avrebbe provveduto al mantenimento della chiusura delle sedi per il venerdì 14 aprile.

L’azienda si è riservata di valutare le richieste sindacali, di rispondere e calendarizzare il prossimo incontro in tempi brevi.

FIRST/CISL – FISAC/CGIL – F.N.A. – SNFIA – UILCA

Coordinamenti Nazionali Rappresentanze Sindacali
Gruppo Generali